



6 ottobre 2021

*Evento di presentazione della Strategia  
Regionale per lo Sviluppo Sostenibile*

# IL PROCESSO DI INTEGRAZIONE DELLA SRSvS NELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE FESR 2021-2027

*A cura dell'Autorità di Gestione FESR*

2021-2027



# Fasi della programmazione 2021-27



- **VISIONE STRATEGICA**



- **FORMAZIONE DELLE REGOLE**



- **FORMAZIONE DELLE SCELTE**



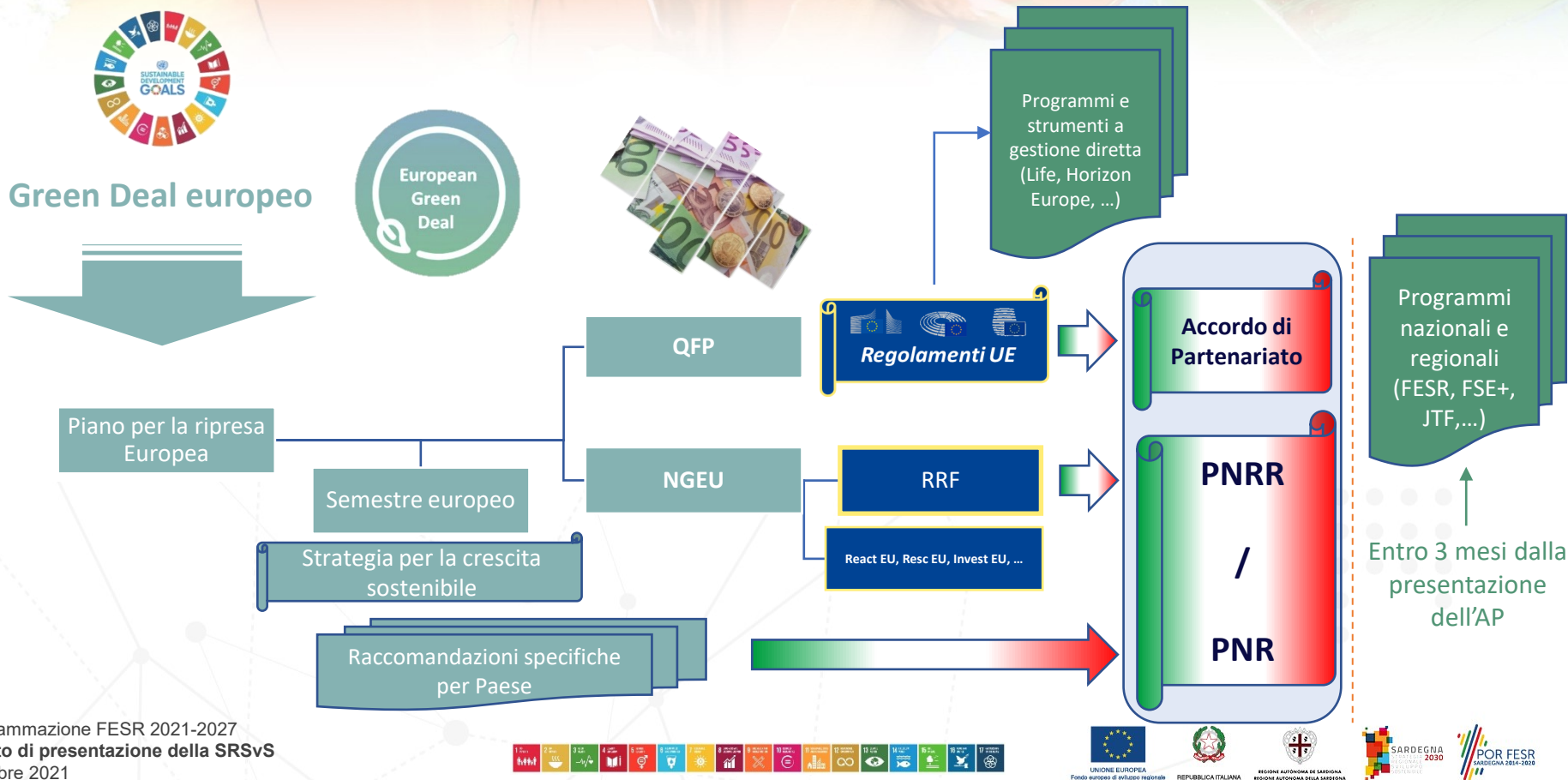
*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE



CONFERENZA DELLE REGIONI  
E DELLE PROVINCE AUTONOME



# Il percorso dalla Strategia ai Programmi



# Timeline del percorso di definizione strategica 21-27



# Bozza Accordo di Partenariato 2021-27

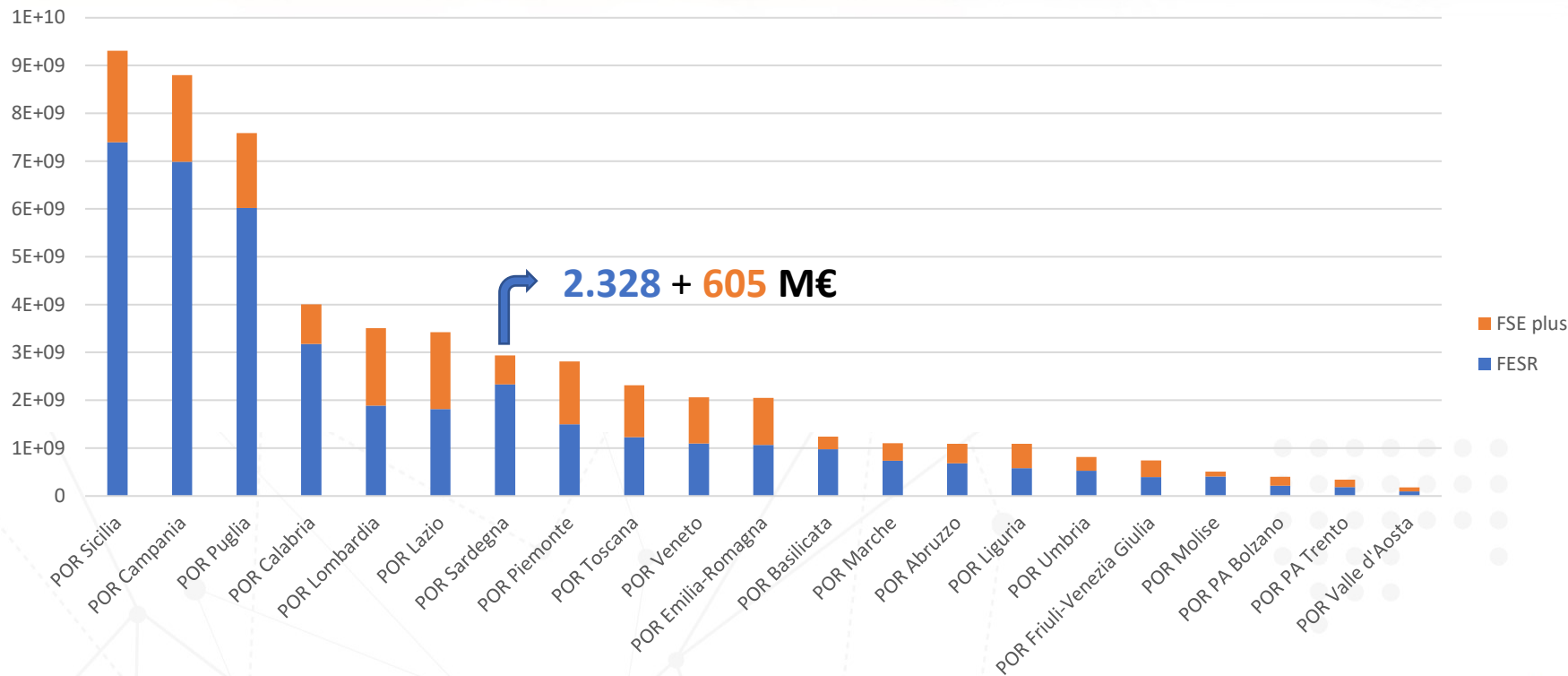
## versione del 27 settembre 2021

- Scelte relative agli **Obiettivi strategici e specifici**, in coerenza con la strategia europea del **Green Deal**, le raccomandazioni specifiche per paese (**CSR**) e in sinergia con il **PNRR**.
- ipotesi di **ripartizione delle risorse** europee per la coesione tra i **programmi nazionali e i programmi regionali**



# Bozza Accordo di partenariato 2021-27

## Ipotesi Programmi Regionali da attivare



# Milestones della programmazione regionale 21-27

1 - Delibera del 28.12.2018, n. 64/23 recante *“Indirizzi per la costruzione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS)”*

2 - Delibera del 12.9.2019 n. 36/52 *“Programmazione FSE 2021/2027. Atto di indirizzo”*

3 - Delibera del 12.11.2019 n. 44/30 *“Programmazione 2021-2027. Indirizzi, modello di governance e raccordo con i documenti strategici regionali di sviluppo”*.

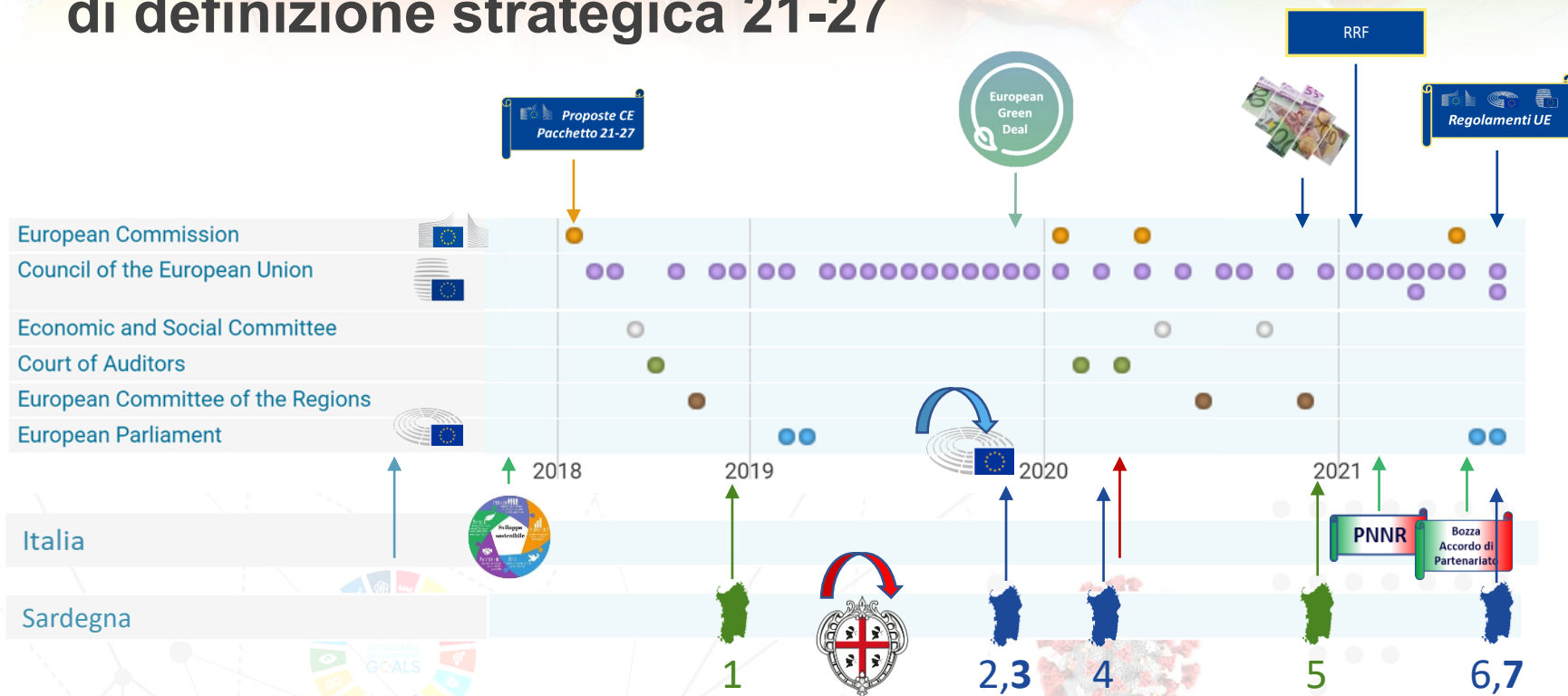
4 - Delibera del 05.03.2020, n. 9/15 e Risoluzione Cons. Reg. n. 4/2 dell'11.3.2020 recanti *“Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2020-2024”*

5 - Delibera del 18/12/2020, n. 64/46 *«Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile. Adozione documento preliminare»*

6 - Delibera del 17.06.2021 n. 22/20 recante *“Programmazione 2021-2027. Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+). Indirizzi strategici per la preparazione del Programma regionale”*.

7 - Delibera del 29.07.2021, n. 32/30 recante *“Indirizzi strategici per la preparazione dei programmi regionali FESR e FSE+ 2021-2027”*.

# Le Milestones regionali nell'ambito del percorso di definizione strategica 21-27





# ***Priorità regionali per i Programmi FESR ed FSE+***

**6 - Delibera del 17.06.2021 n. 22/20 recante “Programmazione 2021-2027. Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+). Indirizzi strategici per la preparazione del Programma regionale”.**

**7 - Delibera del 29.07.2021, n. 32/30 recante “Indirizzi strategici per la preparazione dei programmi regionali FESR e FSE+ 2021-2027”.**

Alla luce degli esiti del Forum per lo Sviluppo Sostenibile, in coerenza con il quadro strategico europeo, nazionale e regionale delineato, con il pacchetto regolamentare approvato, con i piani e i documenti strategici costituenti condizioni abilitanti per l’attuazione dei programmi, con il quadro dei fabbisogni regionali e le scelte programmatiche già fissate con il PRS, la G.R. individua le priorità sulle quali intervenire attraverso il concorso del FESR e del FSE+

**Le priorità integrano il processo di preparazione della SRSvS**

# OS1 – SARDEGNA PIU' INTELLIGENTE: PRIORITÀ



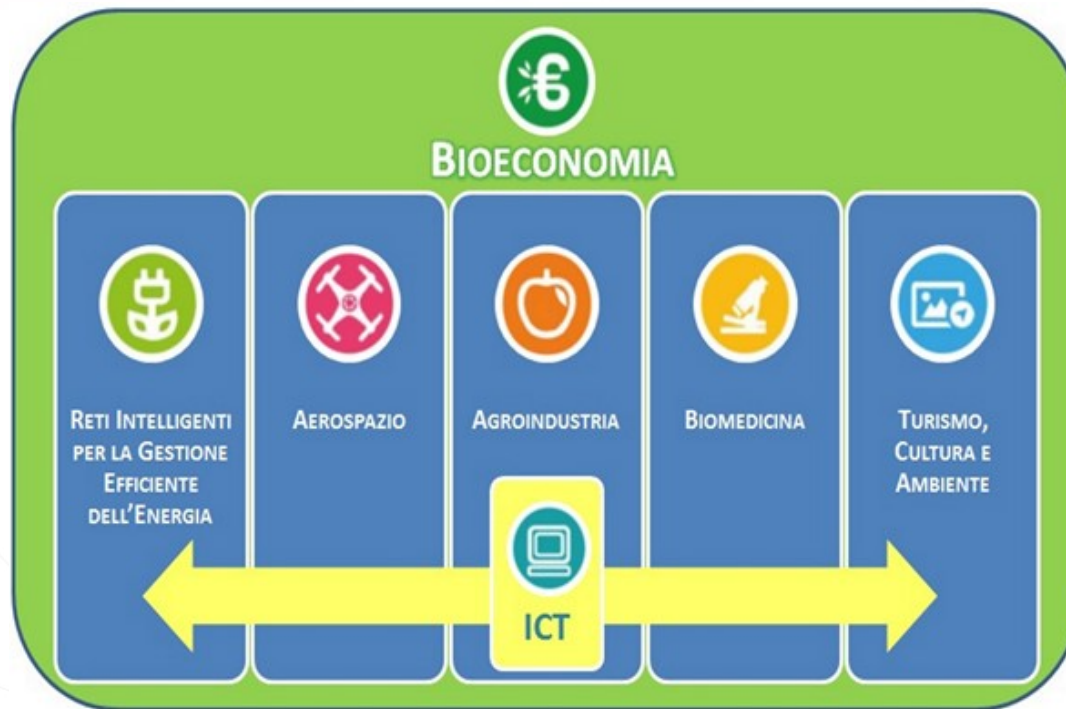
## Ricerca innovazione e competitività

sostegno allo sviluppo di tecnologie avanzate, alla creazione di posti di lavoro, alla crescita sostenibile delle PMI, allo sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente, alla transizione industriale e l'imprenditorialità, coerentemente con la rinnovata Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Sardegna per il periodo 2021-2027.

## Transizione digitale

miglioramento della qualità, accessibilità ed efficienza dei servizi digitali della PA, anche attraverso moderne forme di co-progettazione, formazione e capacitazione in collegamento con gli interventi del FSE+;  
sostegno alla transizione digitale del comparto produttivo e di pratiche e tecnologie digitali nelle micro e piccole imprese;  
incremento della condivisione e interoperabilità dei dati e informazioni tra pubblico e privato. Ove necessario per gli obiettivi della transizione digitale, potranno essere sostenuti interventi infrastrutturali di completamento e ottimizzazione delle reti ICT anche mediante connettività *wireless* e centri dati.

# OS1 – La nuova Strategia di Specializzazione Intelligente 21-27



**3** SMART  
SPECIALISATION  
STRATEGY  
REGIONE SARDEGNA

## OS2- SARDEGNA PIU' VERDE: PRIORITÀ

**Transizione energetica** attraverso la promozione dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili e la riduzione delle emissioni di gas serra, lo sviluppo di sistemi, di reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti.

**Transizione ecologica e resilienza**, su cui intervenire in maniera varia e articolata:

- Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima (idrogeologico, incendi, erosione costiera) e alle attività umane, anche attraverso il sostegno alle imprese che forniscono servizi che contribuiscono all'economia a basse emissioni di carbonio e alla resilienza ai cambiamenti climatici;
- In un'ottica di economia circolare si perseguono l'incentivazione del recupero, il riuso e il riciclo di materia. Si favoriscono, inoltre, processi di produzione rispettosi dell'ambiente e rivolti all'efficienza nell'uso delle risorse da parte di PMI e grandi imprese.
- miglioramento della gestione delle risorse idriche in tutti i segmenti della filiera
- tutela della natura e della biodiversità, del patrimonio e delle risorse naturali, infrastrutture verdi e blu; recupero dei siti industriali e dei terreni contaminati, misure per la qualità dell'aria e la riduzione del rumore.

## OS2 e OS3 - SARDEGNA PIÙ VERDE/CONNESSA: PRIORITÀ

- **Mobilità urbana sostenibile**, attraverso la realizzazione di infrastrutture e materiale rotabile di trasporto “pulito”, infrastrutture ciclistiche, digitalizzazione dei trasporti.
- **Mobilità locale e regionale**, attraverso la riqualificazione di archi stradali, del parco circolante e della sicurezza della circolazione. Si prevede la digitalizzazione dei trasporti, il trasporto multimodale non urbano.



## OS4 - SARDEGNA PIÙ SOCIALE: PRIORITÀ

**Istruzione e Formazione**, con la finalità di promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità e migliorare i sistemi di istruzione e di formazione, contribuendo a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, sostenendo interventi di innovazione comprese le tecnologie e le competenze digitali e la diffusione di contenuti e servizi digitali, lo sviluppo di metodologie innovative e le infrastrutture scolastiche.

**Inclusione sociale e Sanità**, attraverso interventi per promuovere i diritti e l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale e per migliorare l'accesso prioritario e tempestivo a servizi di qualità e sostenibili, l'implementazione dei servizi sociosanitari, puntando a rafforzare la rete dei servizi territoriali per gestire al meglio le situazioni di emergenza e a ridurre le disuguaglianze nell'accesso alle prestazioni e agli ospedali, nonché la messa in campo di servizi innovativi fortemente integrati per combattere le fragilità sociali su temi strategici quali, ad esempio, la qualità dell'abitare.

**Occupazione**, in complementarità con FSE+

# OS4 - SARDEGNA PIÙ SOCIALE: PRIORITÀ

**Turismo e Cultura**, attraverso il rafforzamento del ruolo identitario della cultura e del turismo sostenibile (anche attraverso il sostegno alla fruizione dei siti Natura 2000 e di quelli archeologici), nello sviluppo economico, nell'inclusione e nell'innovazione sociale, l'implementazione della competitività e della resilienza, in senso sia infrastrutturale sia immateriale, anche supportando le PMI e le imprese sociali e la promozione di una migliore capacità di *governance*.

## OS5 - SARDEGNA PIU' VICINA AI CITTADINI: PRIORITÀ

**Sviluppo sostenibile urbano e territoriale di tipo integrato** nelle sue dimensioni sociale, economica e ambientale.

Si prevede in tal senso la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale anche ai fini della promozione del turismo sostenibile. Si presterà attenzione, anche in sinergia con il FSE, all'ampliamento e alla modernizzazione di servizi (istruzione, salute), alla creazione e alla rivitalizzazione delle attività economiche e culturali.

Con particolare riferimento agli ambiti urbani, andrà altresì perseguita la riduzione degli impatti ambientali, la sicurezza degli spazi pubblici, l'innovazione delle politiche per l'abitare.

# Allocazione indicativa delle risorse sulle Priorità del Programma

Priorità regionali	Concentrazione tematica	Ipotesi di dotazione finanziaria	
		Valore assoluto [M€]	Valore percentuale
I. Ricerca, Innovazione e Competitività	30%	472	21,00%
II. Transizione Digitale		202	9,00%
III. Transizione Energetica	33%*	393	17,50%
IV. Transizione ecologica e resilienza		315	14,00%
V. Mobilità Urbana Sostenibile		79	3,50%
VI. Mobilità Locale e regionale		112	5,00%
VII. Istruzione		51	2,25%
VIII. Inclusione Sociale, Sanità		118	5,25%
IX. Turismo e Cultura		168	7,50%
X. Sviluppo Sostenibile Integrato Urbano e Territoriale		337	15,00%
<b>TOTALE PRIORITÀ FESR (al netto dell'AT)</b>		<b>2.247</b>	<b>100,00%</b>



\* La mobilità urbana sostenibile incide per il 50%

Programmazione FESR 2021-2027

Evento di presentazione della SRSvS

6 ottobre 2021



# Schema di sintesi

Obiettivo strategico	Obiettivo Specifico	Priorità
OS1	Os1.i)Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	I. Ricerca, Innovazione e Competitività
	Os1.iii)Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi	
	Os1.iv)Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	
OS1	Os1.ii) Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	II. Transizione Digitale
OS2	Os2.i) Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	III. Transizione Energetica
	Os2.ii) Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti	
	Os2.iii) Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori della rete transeuropea dell'energia (RTE-E)	
OS2	Os2.viii) Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, nell'ambito della transizione verso un'economia a zero emissioni di carbonio	IV. Mobilità Urbana Sostenibile
OS2	Os2.iv) Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	IV. Transizione ecologica e resilienza
	Os2.v) Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile	
	Os2.vi) Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse	
	Os2.vii) Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento	
OS3	Os3.ii) Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, incluso il miglioramento dell'accesso alla rete TEN-T e alla mobilità transfrontaliera	VI. Mobilità Locale e regionale
OS4	Os4.ii) Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza	VII. Istruzione
	Os4.iii) Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali	VIII. Inclusione Sociale, Sanità
	Os4.v) Garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e di prossimità	
	Os4.vi) Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale	IX. Turismo e Cultura
OS5	Os5.i) Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	X. Sviluppo Sostenibile Integrato Urbano e Territoriale
	Os5.ii) Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane	



# Alcuni punti di attenzione

1. Il documento di indirizzo definisce la cornice strategica di lavoro
2. Specialmente per alcuni OS è importante lavorare in continuità con il 2014-2020
3. Le azioni individuate rappresentano le prime ipotesi elaborate con il contributo delle Direzioni Generali da verificare e migliorare con il partenariato durante le fasi di preparazione del Programma
4. L'Accordo di Partenariato non è ancora definitivo
5. La linea di demarcazione fra fondi e programmi non è stata ancora tracciata (PON, FSC, PNRR...)
6. Il riparto delle risorse tra FESR ed FSE a livello regionale è ancora in discussione

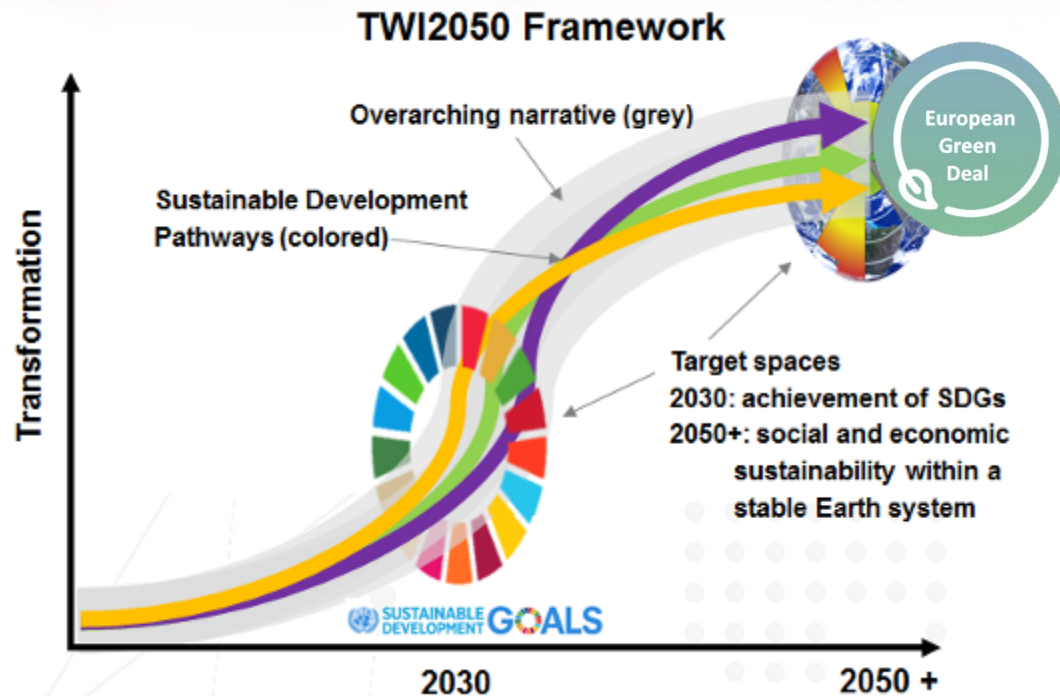
# Alcuni punti di attenzione

## 7. Indicatori comuni di Output e di Risultato (art. 8 + ALLEGATI I-II REG. FESR)

- **Lista di indicatori comuni di output** (RCO Regio Common Output) e risultato (RCR Regio Common Result) definiti in corrispondenza di ciascun obiettivo specifico nell'Allegato I del Regolamento FESR
- Possibilità di prevedere indicatori specifici di programma se gli indicatori comuni non sono rispondenti alle azioni previste e ai risultati attesi
- lo Staff Working Document (SWD) della CE su *Performance, monitoring and evaluation of the ERDF, the CF and the JTF in 2021-2027* [SWD(2021) 198 final] include le fiche metodologiche riferite a tutti gli indicatori proposti nell'Allegato I del Regolamento FESR (Tabb. 1 e 2)

# Traiettorie alternative per raggiungere gli Obiettivi

tramite un processo a ritroso, si possono individuare le azioni, i piani e i programmi più adeguati da mettere in atto per raggiungere gli obiettivi al 2030 e al 2050



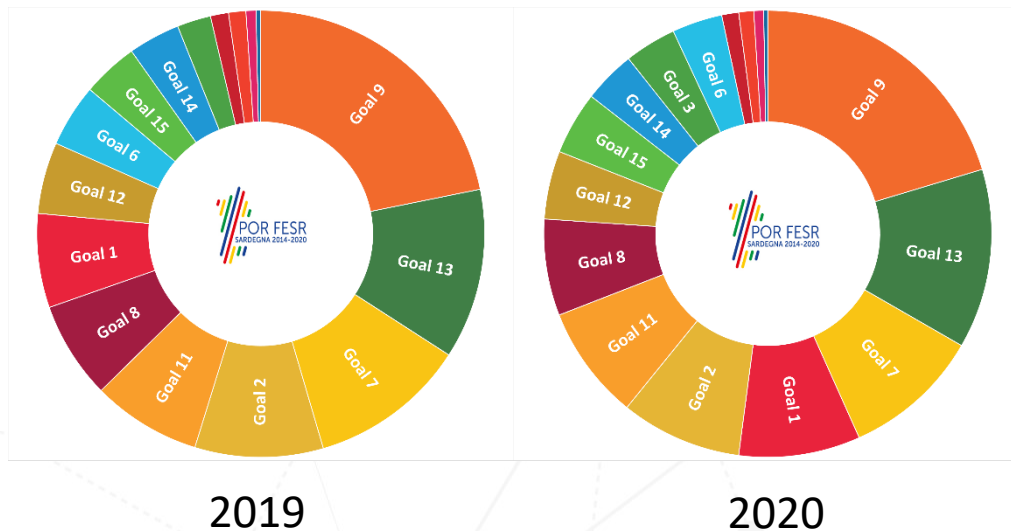
Fonte: *The World in 2050 (TWI2050)*

# Obiettivi di sviluppo sostenibile e VAS

Gli Obiettivi di sostenibilità per la VAS del Programma FESR sono individuati nell'ambito delle strategie internazionali, europee, nazionali e regionali per lo sviluppo sostenibile.

Il primo riferimento è senz'altro da ricercarsi nel *Green Deal* europeo e nei SDGs dell'Agenda 2030. L'articolo 9 del Regolamento RDC, recante i “**Principi orizzontali**” richiama espressamente il principio dello “sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio «non arrecare un danno significativo» [...] nel pieno rispetto dell'acquis ambientale dell'Unione” (paragrafo 4).

# SRSvS e VAS: Orientare i programmi allo Sviluppo Sostenibile



Fonte: Cavalli, L, et al. Localizing the 2030 Agenda at regional level through the European Cohesion Policy: An application to the region of Sardinia.



# ***Prossimi passi***

**Ottobre 2021 – Gennaio 2022:** preparazione del programma FESR e consultazioni partenariali

**Gennaio 2022:** presentazione alla CE della proposta di Programmi FESR e avvio del negoziato

**Nel corso del 2022:** decisione di approvazione dei programmi da parte della CE e avvio dell'attuazione

# Contatti:

**Sandro Sanna**

Centro Regionale di Programmazione

Via Cesare Battisti sn 09123 Cagliari

e-mail: [ssanna@regione.sardegna.it](mailto:ssanna@regione.sardegna.it)  
[www.sardegnaprogrammazione.it](http://www.sardegnaprogrammazione.it)